

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notizario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.34 - 6.59 - 10.37 - 12.0 - 16.33 - 18.53
 Bergamo per S. Martino de' Calvi: 7.45 - 9.15 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.55
 Bergamo - Milano (via Treviglio): 5.10 - 6.5 - 7.25 - 9.5 - 10.20 - 12.39 - 15 - 16.15 - 18.38 - 21.50.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da Branzi per S. Martino: 5.50 - 14.50.
 Avarara per S. Martino: 6.15 - 15.15
 Mezzoldo per S. Martino: 6
 S. Martino per Branzi: 9.35 - 16.10.
 per Avarara: 9.35 - 16.10.
 per Mezzoldo: 19.50.

Ai nostri corrispondenti e lettori

In questi primi giorni dell'anno, e specialmente da quando ha fatto la sua comparsa in nuova veste il primo numero di Gennaio, numerosissime sono le testimonianze d'affetto che «L'Alta Valle» ha ricevuto dai suoi amici. La maggior parte dei vecchi abbonati ha sollecitamente provveduto alla rinnovazione dell'abbonamento; i pochi giornali respinti sono stati largamente sostituiti dai nuovi abbonati, procuratici dallo zelo dei nostri amici e corrispondenti. Se non temessimo di offendere la loro modestia, vorremmo quasi elencare i nomi di quelli che hanno procurato all'«Alta Valle» chi cinque, chi quindici e chi perfino trentacinque e più abbonati nuovi, dimostrando così fatti che colla buona volontà molto si ottiene. A tutti questi benemeriti, come a quanti vollero esprimerci il loro incoraggiamento e fiducia, vada la sentita riconoscenza nostra, e l'assicurazione che procureremo di far tutto il possibile per ben meritare della loro fiducia.

Tuttavia, la campagna per gli abbonamenti e per una maggior diffusione de «L'Alta Valle» in tutte le famiglie, continuerà ancora fino al primo numero di Febbraio, e precisamente fino al giorno 8, mercoledì antecedente la seconda Domenica. Animo, adunque, amici tutti!

Il cambiamento di Tipografia e il lavoro assillante di fine e principio d'anno ci hanno obbligati a ritardare di 8 giorni questo e il primo numero di Gennaio. Assicuriarci però i nostri lettori che d'ora in avanti il giornale uscirà regolarmente la seconda e la quarta d'ogni mese.

Avete rinnovato tutti il vostro abbonamento? Affrettatevi, se ancora non l'avete fatto. È l'ultimo numero che spediamo ai morosi. Tutti coloro che, pur non avendo ancora rinnovato l'abbonamento per corrente anno, tratteranno questo numero, li riterranno senz'altro abbonati per l'1928, e saranno obbligati a pagare l'abbonamento.

Non volete abbonarvi al vostro giornale? Respingete questo numero per non obbligare l'amministrazione a spese inutili.

La Direzione.

La Madonna di Febbraio

La Purificazione

Mistero di purezza nell'amore, purezza verginale di Madre. Una purezza straordinaria, infinita della Madonna: una purezza che, alla debita distanza, in una certa misura, può essere, dev'essere in ogni mamma. La maternità purifica l'amore, liberandolo dalle scorie egoistiche. Il mistero del 2 Febbraio non solamente ci mette di fronte a questa grande, sconfinata purezza di Maria, ma anche, anzi principalmente, ad una sete ardente di purezza. Maria va al Tempio per la sua purificazione legale, avida di purità. Strana solo per i volgari e superficiali osservatori, questa sete di purezza nella purissima fra le donne. Chi ha, vuole avere. E' una legge anche questa come l'ubertus dabitur. Certe avidità finanziarie le hanno solamente i ricicli; i poveri non ci arrivano. La sete cresce bevendo, come l'appetito viene mangiando. La Purissima

vuol purificarsi: qui sanctus est sanctificatur adhuc. Si accenda a questo ardore di purezza la nostra sete di purezza.

Mistero di purezza nell'amore e nel dolore

Tanto più che il mistero di Maria, dopo averci stimolato e mentre ci stimola alla purezza, ci insegna la strada per giungerci. Mistero di purezza nell'amore — che è la vera e meritoria purezza — e nel dolore: quello di Maria. Piccolo dolore il sacrificio delle torture; dolce dolore, o piuttosto dolce sacrificio, l'offerta di Gesù al Padre Celeste. Maria sa che nulla è così nostro come ciò che noi doniamo a Dio. Il Figlio offerto a Dio appartiene più che mai alla mamma.

Il dolore entra nel Mistero della Purificazione per altra via. Entra e va diritto al cuore della Madre e non purifica nel senso stretto, perchè in tal senso non c'è nulla da purificare; purifica però dove entra, perchè è purificazione anche l'elevazione di un amore. Il vecchio Simone è lo strumento, il veicolo del dolore terribile e tutto materno; il dolore che si nutrirà di amore. Maria soffrirà perchè ama. E nel vecchio presago canterà la gloria di Gesù Bambino, la sua futura grandezza; grandezza da comprarsi a prezzo di sudore e di sangue, a prezzo di una passione squisita. E nel Figlio soffrirà perchè grande; e soffrirà perchè martire, orribilmente la Madre. Soffrirà nel punto più sensibile, al cuore. Il Figlio sarà il suo tormento. Maria accetta il Figlio così, lo ama in questa luce nuova, per amor di Dio, per rassegnazione piena alla sua volontà. Un fat di dolore e d'amore, ratifica il fat dell'umiltà, il fat della martire ratifica il fat dell'Ancella.

La fiamma, tormentando, purifica.

Stagione liturgica per il mese di Febbraio

Quest'anno il fluttuante periodo natalizio con le sue domeniche numerate a partire dall'Epifania termina con l'ultima domenica di gennaio, quarta dopo l'Epifania.

Con la domenica seguente, prima di febbraio, si apre il nuovo periodo quaresimale: la Quaresima, la grande preparazione alla solennità pasquale. La Nascita e la Morte, Betlemme e il Calvario, Natale e Pasqua, i due grandi misteri della nostra Fede, i due centri intorno a cui si svolge tutto l'anno ecclesiastico.

Ma la Quaresima, con le sue sei domeniche, non raggiunge i quaranta giorni di penitenza classica sotto forma di digiuno quaresimale. Ed ecco perchè sono venute fuori le tre settimane di Settagesima, Sessagesima, Quinquagesima, che sono e non sono quaresimali: non lo sono in senso stretto e tuttavia lo sono in senso largo, perchè vi si rianodano. Comincia dopo il cielo dell'Attesa, quello della Penitenza. Prima si preparavano i cuori a Gesù Bambino, ora a Gesù Martire.

L'origine storica di questo gruppo di tre settimane, o meglio, di tre domeniche «prequaresimali», è così illustrato dal Schuster nel suo Liber Sacramentorum:

«L'uso orientale considerava come festivi, ed esenti quindi dal digiuno quaresimale, il sabato e la domenica: onde a compiere la sacra quarantena, i greci anticiparono l'

re che anche le tre settimane che stinenzia di alcune settimane. S. Gregorio Magno estese l'uso della Chiesa greca alla Chiesa latina, istituendo o dando forma definitiva a un ciclo di tre settimane preparatorie alla quaresima, con tre solenni stazioni alle basiliche patriarcali di S. Lorenzo, di S. Paolo e di S. Pietro, quasi a porre il digiuno pasquale sotto gli auspici dei tre grandi Patroni della Città Eterna».

Convien dunque non dimenticare precedono la S. Quaresima (che il

mondo ed i mondani consacrano per lo più alle orgie carnevalesche), secondo lo spirito sapiente della Chiesa, dovrebbero servire a preparare l'animo del cristiano, del credente, con sentimenti di preghiera, di umiltà e di penitenza, alla commemorazione dei grandi misteri della Fede, dell'amore, della morte di Cristo, ricordati dalla Quaresima e dalle grandi settimane Santa e di Passione, dalla Pasqua. Se prima verso la Cala di Betlem, ora è al Calvario che deve tendere il nostro cuore.

CARNOVALE

Un po' di storia

È quel tempo che corre dall'Epifania al primo giorno di quaresima: ed è ben classificato dal vecchio proverbio: «Dopo l'Epifania... giorni d'allegria!».

Non sappiamo quando questo proverbio uscì dalla bocca del popolo, ma è certo che nessuno ignora ciò che significa. In origine si limitava al solo giorno che precede la Sacra Cenere, e si chiamò Carnevale, dal latino: *Carnelevamen*, forse perchè nella prima settimana di Quaresima era proibita qualunque carne per vitto.

È certo che risale a certe feste pagane dette *Lupanala*, feste di tripudio, di sollazzi e di gozzoviglie... vale a dire, giorni degli stupidi godimenti, della frenesia dell'uomo bestia, delle pazzie delusioni, degli sperperi... più tardi amaramente rimpianti.

La Chiesa svolse, attraverso ai secoli, una lenta ma continua opera di purificazione, senza riuscire peraltro a svellere questa malefica consuetudine pagana. Ha rivolto ogni suo sforzo ad arginare almeno in parte questa esplosione di follia passeggera, onde rendere il divertimento più onesto, più ragionevole, meno pagano.

Ma se è vero che la mania dell'esagerato divertimento Carnevalesco non è una piaga del nostro secolo soltanto, (poiché in differenti determinate epoche lo troviamo in uso presso tutti i popoli), è pure altrettanto vero, e stringe il cuore in doverlo constatare, che mai questo tempo del Diavolo, mai questi divertimenti residuati dal paganesimo, furono così pericolosi e deleteri e tanto numerosi come ai giorni nostri. Hai tante anime inesperti e forse innocenti fecero in passato triste naufragio quanto ai tempi nostri in Carnevale.

Sistema vecchio e nuovo

Anche nel medio evo al Carnevale seguiva una Quaresima sul serio. Ma chi oggi pensa alla Quaresima ed alla osservanza di quella disciplina cristiana che impone preghiera, astinenza e penitenza...? Si dice: mancano le forze... non si è più persone della fibra di una volta... si è più delicati, mezzi tisici... beati... Ed è pur troppo vero!... Ma quando si tratta di divertimento, di carnevale, di ballo, di balloria, di stravizio, allora si è ancora della fibra di una volta, anzi, qualche cosa di più. Le nostre generazioni sono moralmente e fisicamente in fiacchite, ma di chi la colpa? Dove l'origine di tanto male? Dall'alcool, dai quintali di narcotici che corrodono ogni giorno l'umanità; dal modernissimo ballo che trasina nei suoi gorgli tante vite in fiore; dagli spettacoli e dal-

la stampa corrompitrice, dalla vita libera e licenziosa e da mille altre invenzioni del genio malefico, che strappano la felicità alle anime e seminano dappertutto il disordine, la miseria, la disperazione, la noia della vita, il suicidio...

Chi ragiona dinanzi a questa triste realtà di ogni giorno, si domanda impaurito: perchè, come mai questo sfareo?... Perché è l'ora di Babilonia, perchè in Carnevale l'uomo ha gusto di dimenticare la sua nobile, celeste origine, per vivere più brutalmente da bestia che da uomo...

Non è lecito divertirsi?

È necessario! L'uomo stanco da troppi pensieri, e specialmente il giovane che non sa adattarsi ad una occupazione eccessiva, hanno bisogno di ricrearsi un po' per rimetterli di maggior lena al lavoro. Un'ora di buona compagnia, un bicchieretto allegro, un bicchier di vino ed una partita fra amici, fanno dimenticare i crucci ed i fastidi... fanno star bene. Chi predicasse solo lavoro, preghiera, serietà, non comprenderebbe la natura dell'uomo e s'accorgerebbe presto che l'arco troppo teso si rompe e bisogna pur allentarlo talvolta. La morale, la religione, non hanno mai condannato il divertimento, la giusta allegria. La Chiesa tende neppur oggi a sopprimere il divertimento, ma solo a renderlo sano, onesto, cristiano.

Basta ricordare che la Chiesa onora sugli altari un S. Francesco di Sales, l'allegro santo vescovo di Ginevra, che per far divertire la gioventù ed i confratelli fece da attore in una rappresentazione teatrale. Basta ricordare S. Filippo Neri e le sue parole ai giovani: «state allegri, figliuoli miei... scrupoli e malinconia fuori di casa mia». E altre volte: «State allegramente, mangiate e giocate... ma non fate peccati». E come lui così Don Bosco e il nostro Palazzolo, qualche volta chiamavano i giovani nelle loro case o nell'Oratorio a sollazzarsi, e spesso con loro giocavano, cantavano e ballavano...

Il troppo stropia

Il divertimento, anche moderato, non bisogna dimenticare che è sempre un veleno, e se può far bene, e in realtà fa bene, preso in quantità, senza giusta moderazione, dà la morte. È come un vino che esilera, che fa star allegri: ma preso senza misura abbruttisce, degrada, rovina. Ed è facile, oggi specialmente, soprattutto in Carnevale, passare all'eccesso: perchè una secreta passione sospinge insensibilmente, fatalmente. I nostri sensi sono così fatti, che se manca il freno di una volontà tenace, in breve non si appagheranno più degli onesti piaceri e divertimenti: non si potranno saziare più... ma sempre più affamati. finiranno

col portare alle ingordigie, alle orgie esecrande, agli eccessi inimmaginabili.

E i limiti giusti, purtroppo, sono oggi superati, e come!

Gioventù che pare ingorda di divertimenti e di spassi, squadre di giovanetti e giovanotti, mascherati o meno, che gavazzano qua e là nelle osterie e nelle case, per tutte le lunghe serate, per tutte le notti domenicali, in tresche invereconde... e poi ubbriachi, rauchi, vorciano nel modo più sguaiato le canzoni e le bestemmie più luride, si rintanano in sul fare del mattino. Un po' dappertutto, anche nei nostri paesi, in barba alla morale cristiana, alle leggi civili ed ecclesiastiche, balli e nuovi sistemi di danze miste ed immorali, attraggono la nostra gioventù, le nostre giovani minoranti quasi sempre abbandonate a se stesse o in balia di giovani seostumati... Mamme stupide che hanno più smania delle stesse ragazze, di condurre le figlie in quegli ambienti ammorbati di voluttà e di peccati.

Mamme di stoppa che hanno cara l'occasione di far pompa di se stesse e delle figliuole e vagano e là per le osterie in cerca del marito, del figlio, per nascondere l'insana attrattiva, sotto l'apparenza di zelo... E dovunque licenziosità di vestire, scompostezza di comportamento, lubrico parlare... In questo eccesso di ebbrezza, diremmo quasi collettiva, in questo ambiente melfitico sociale, si prepara la rovina morale e materiale della nuova generazione a grandi passi... Non può essere diversamente.

Occorre un freno

L'allarme lo gettiamo a tutti gli onesti, a tutti i genitori ed educatori, veri responsabili delle nuove generazioni. Bisogna rientrare in se, essere uomini, essere cristiani, e non dare il proprio consenso e tanto meno il proprio appoggio a qualsiasi divertimento, se non lo riconosciamo del tutto onesto ed utile alla nostra gioventù.

Genitori, mamme, aprite gli occhi, e come gridate al ladro che ruba, che minaccia quanto avete di più prezioso, giù le mani, così protestate e gridate forte in faccia ai corruttori: giù quelle mani sporche, non contaminate quanto vi è di più bello e sacro nella famiglia e in questo povero mondo.

Se è vero che la nostra natura esige un moderato divertimento, non dimentichiamo le esigenze dello rito, non dimentichiamo che la non è un passatempo... ma un sacro dovere.

Tirando le somme

D'accordo adunque! Il giusto, onesto divertimento lo ammettiamo anche noi! Ricordate però sempre le parole di S. Filippo Neri: «State allegri... ma non fate peccati». Volete proprio passare qualche serata allegra, fare qualche partita, quattro salti?... Attenti alla Pulizia... Fate pure, ma in questi divertimenti, sempre pericolosi, siate moderati e distinguetevi per giovani onesti e cristiani.

Non abbandonatevi alle ubbriachezze, non sperperate danari nelle gozzoviglie, non scappate intere notti come tanti vagabondi. E soprattutto, non scendete a parodie, a goffaggini e trivialità immodeste e scandalose.

Rispettate la donna. Nei vostri divertimenti non immischiatevi mai con donne libertine che frequentano i balli; con giovani rapricciose e ribelli, che eludono la vigilanza dei



dormienti genitori, girovagano per tutte le ore della sera e della notte in cerca di facili avventure. Sempre, ma specialmente in questo tempo del Carnevale, pretendete che le donne

stiano in casa e si divertano onestamente in casa. Tenete presente che nel vortice dei divertimenti illeciti del Carnevale non apparirete mai degni di Dio e della Patria.

DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

Dalla Provincia

Nobile manifestazione di una istituzione bancaria.

Il Banco S. Alessandro di Bergamo ha inviato in omaggio a tutta la sua clientela ed ai Rev. Parroci una copia del volume del S. Vangelo, accordando così i voti espressi nei vari Congressi.

Salvato dopo due ore di immersione nel Brembo.

Cento Baroni Battista, detto Scavini, di anni 62, da S. Pellegrino, dopo una giornata spesa in visite alle diverse osterie, ubriaco, se ne faceva ritorno a casa, verso mezzanotte, quando, in quel di Ambria, cadde dal ponte nell'acqua del Brembo da una altezza di 12 metri. Due ore dopo il mugnaio Berlendis Battista, di passaggio, udì invocazioni di aiuto, e fattosi alla spalletta del ponte, riusciva a scorgere la figura di un uomo, che dopo non lievi difficoltà riuscì a portare fuori dall'acqua, ricoverandolo nella vicina osteria del Belvedere. Qui, dopo varie cure, fu potuto richiamare in sé l'infelice. Curioso che nonostante il salto il Baroni non riportava neanche una contusione: ha solo rischiato di morire di freddo se non fosse intervenuto il Berlendis.

In Italia

I nati e i morti.

Anno 1924: nati 1.183.264; morti 662.870; supero dei nati 511.394. - Anno 1925: nati 1.156.428; morti 669.640; supero dei nati 486.788. - Anno 1926: nati 1.134.500; morti 679.200; supero dei nati 455.300. - Primi 10 mesi del 1927: nati 942 mila 445; morti 532.117; supero dei nati 410.338.

Ogni anno, come si vede, l'Italia ha ancora, come la Germania, il suo mezzo milione di eccedenza di nati sui morti. Siamo quindi ancora lontani dalla desolazione mortale della Francia, ove questa eccedenza è davvero insignificante, per non dire nulla. Tuttavia è pure un fatto irrefutabile che anche tra noi le nascite diminuiscono ogni anno di quasi 25 mila! Abbiamo delle provincie che si mantengono a una quota gloriosa. Così la Bergamasca ha l'onore di essere in testa a tutta la nazione con una media di oltre 40 nascite ogni mille abitanti; seguono vicinissime quelle di Treviso e di Rovigo.

Il debito di guerra

che gli alleati d'Europa hanno verso l'alleata America è di circa 23 miliardi di dollari! E verranno pagati? E' sperabile di no.

Il fidanzamento del Duca di Pistoia.

La «Stefano» comunica ufficialmente che S. M. il Re è stato lieto di accordare il suo consenso al fidanzamento di S. A. R. il Principe Filiberto di Savoia Genova, duca di Pistoia, con S. A. serenissima la principessa e duchessa Lidia di Arenberg.

La principessa Lidia di Arenberg, figlia del Duca Engelberto Maria e della Duchessa Edvige di Ligne, appartiene ad una delle più antiche famiglie ex sovrane, è nata a Bruxelles il primo aprile 1905; è quindi di dieci anni più giovane di S. A. R. Filiberto di Savoia-Genova, duca di Pistoia, tenente-colonnello di cavalleria, nato in Torino il 10 marzo 1895.

Tripolifania e Cirenaica

con una brillante operazione delle nostre truppe coloniali, vennero finalmente congiunte con l'avvenuta occupazione definitiva della regione

sirtica orientale. Durante l'intera azione, dal 3 al 14 gennaio, le nostre truppe hanno subito le seguenti perdite: un Maresciallo e otto militari indigeni morti; una Camicia nera e 13 militari indigeni feriti. L'avversario ha avuto complessivamente 100 morti contati sul terreno, oltre i numerosi abbattuti dall'aviazione nelle azioni lontane. Sono stati catturati 400 prigionieri ribelli e 500 fucili. Il nostro bottino è stato ingente: 20.000 ovini e 8000 camelli, dei quali ultimi ben 5000 dovettero essere abbattuti perché catturati da reparti celeri a troppo grande distanza dalle località litoranee; inoltre più di 300 tende, molte masserizie e quantità rilevante di vettovaglie.

La convocazione del Gran Consiglio.

Per lunedì 30 corr. è convocato, a palazzo Chigi, il Gran Consiglio. L'ordine del giorno è il seguente: Situazione politica generale, attività del partito e degli organismi aggregati, nomina dei segretari federali, progetto di legge per la riforma della rappresentanza nazionale, celebrazione della seconda leva fascista nel nono anno della fondazione dei Fasci italiani di combattimento.

Il prestigio della Santa Sede all'inizio del 1928.

Durante la prima settimana di gennaio tutte le rappresentanze diplomatiche presso la Santa Sede — Ambasciatori, Ministri plenipotenziari, Incaricati d'affari con il seguito di tutti i rispettivi funzionari — sono sfilati davanti al Papa per la presentazione degli auguri. Queste udienze, che sembrerebbero atti di semplice cortesia, sono invece un vero indice dei rapporti con i quali la Santa Sede è legata alle potenze di tutto il mondo; rapporti che in questo aprirsi del 1928 hanno raggiunto uno sviluppo che forse non ha precedenti, facendo sempre nuovi passi in quel cammino ascendente che dopo la guerra continuò senza più arrestarsi.

La Giornata Antiblasfema.

La Giornata Antiblasfema a Milano si è svolta domenica con grande fervore e partecipazione di tutte le Associazioni Cattoliche.

In tutte le Chiese si sono tenute speciali funzioni che hanno richiamato molta folla.

I falsi monofari

continuano la loro opera: a Milano giorni fa vennero sequestrate in una osteria, con una sorpresa, ben 100 mila lire false.

Il Principe Ereditario

ha iniziato il 27 e. m. l'annunciato suo grande viaggio attraverso l'Africa e l'Asia.

Un salto di ski

di 72 metri è stato fatto dallo svizzero Bruno Troiani nelle gare di Pontresina, battendo così il proprio record di 71 metri stabilito il 1° gennaio c. m.

Il Governo

informa che dal giorno della riforma monetaria il prezzo del pane è rimasto invariato in 75 provincie: un lieve aumento si è avuto soltanto in 17 provincie.

A Torino.

venne ricoverato in un ospedale un mendicante, il quale aveva con sé una cassetta contenente oltre un milione.

Diffondete

"L'Alta Valle Brembana"

INTERESSI VALLIGIANI

Il collaudo del tronco ferroviario S. Giov. Bianco-Piazza Brembana

Dal Bollettino della Prefettura apprendiamo che il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che sia eseguito il collaudo definitivo della ferrovia a trazione elettrica a scartamento normale da S. Giovanni Bianco a Piazza Brembana.

Chiunque, pertanto, abbia a far valere eccezioni o reclami contro le varie imprese assuntrici dei lavori di costruzione della Ferrovia anzidetta è invitato a presentarsi ai Comuni di S. Giovanni Bianco, Camerata Cornello, Lenna, P. Brembana, o alla Prefettura di Bergamo, entro il termine di giorni 30 dalla data del presente avviso.

I lavori della S. Pellegrino-Dossena

Il Ministero dei L. PP. ha autorizzato l'ufficio del Genio Civile ad iniziare i lavori più urgenti per la costruzione strada carrozzabile S. Pellegrino-Dossena, paese che è ancora dei pochi che siano privi di una comoda via di accesso, alla cui realizzazione da tanto tempo attendevano quei buoni e laboriosi montanari.

Ultimo listino prezzi

Frumento e prodotti
Fermi il frumento veneto e mantovano a L. 135-137 il ql., quello buono mercantile a 134-136, la fa-

rina tipo unico a 167-169; diminuita la farina per pasta da 173-175 a 172-174, ed aumentata la crusca da 70-71 a 72-73 e il cruschello da 67-69 a 68-70.

Melicone e prodotti

Fermo il melicone nostrano secco nuovo a L. 101-103 al ql.; il granturco spalliera di buona stag. a 98-100, la farina fioretto a 110-112; quella speciale a 107-109; quella nostrana a 104-105; la farinetta a 100-102 e il farinoso a 100.

Paste alimentari e riso

Ferma la pasta di Napoli a L. 315-325 al ql., l'uso Napoli a 230-250; quella comune a 200-205. Il riso marattello aumentato a 158-163; fermo l'originario a 130-135.

Fieno e paglia

Fermo il maggengo a L. 58-60 al ql., l'agostano a 52-54, il terzuolo a 44-46, la paglia imballata a 29-31, il trifoglio e la medica a 38-40.

Vini

Diminuiti di 5 lire l'ettolitro, così che ora quotano:
Leccesi (gr. 13) L. 245-255, Sicilia (gr. 13-14) 235-260, Piemonte da pasto 235-265; Modenesi tipo comuni (gr. 10) 155-175.
Produzione della Prov. di Bergamo
Vini fini di collina (gr. 10-12) 235-255; vini comuni di collina (gr. 9-10) 195-215; vini di pianura (gr. 8-9) 135-145.

CAMBIO

Parigi 74.27; Londra 92.09; Zurigo 363.90; New York 18.89; Bruxelles 2.63 1/2.

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

BARESÌ

Solennità SS. Quarant' ore.

Quantunque il tempo pareva volesse ostacolare la buona riuscita, pure non è riuscito a scemare e l'entusiasmo è la fede sentita di questa popolazione onesta e laboriosa. I giorni delle SS. Quarant'ore riuscirono solenni e devoti. In massa ai SS. Sacramenti, devoti alle sante funzioni, assidui alla parola di Dio detta con enfasi dal Sac. Don Giuseppe Baroni di Bergamo... ecco le caratteristiche delle nostre feste. Furono veramente giorni del Signore, ed Egli dal Cielo benedirà al suo buon popolo.

Relazione annua della Parrocchia.

Battezzati

- 1) Bonetti Mafalda Luigina di Giacomo, nata il 3 Febbraio 1927.
- 2) Gervasoni Celso Pasquale di Bortolo, nato il 27 Marzo 1927.
- 3) Gervasoni Delfino Valerio di Pietro, nato il 30 Aprile 1927.
- 4) Gervasoni Maria Letizia di Guglielmo, nata il 27 Maggio 1927.

Morti

- a) Adulti:
- 1) Gervasoni Gherardo d'anni 56, Via Tezza Nuova N. 46, morto il 25 Agosto 1927.
 - 2) Bonetti Giuseppa d'anni 46, Via Tezza Nuova N. 46, morta il 2 Settembre 1927.

- b) fra gli Angeli:
- 1) Gervasoni Dalmazio di Tomaso di mesi 4, morto il 16 Marzo 1927.
 - 2) Gervasoni Camilla di Isacco di mesi 11, morta il 16 Agosto 1927.

Decesso.

Il giorno 11 Gennaio u. s., alle ore 14.30, chiudeva serenamente la sua lunga esistenza Gervasoni Giovanna di Oro Dentro. Donna di antico stampo seppe dalla sua fede sentita e praticata attingere la forza e la rassegnazione cristiana, e la sua malattia non le fu altro che occasione per acquistarsi meriti per il Cielo.

La dimostrazione di tutta indistintamente la popolazione valga a lenire il cordoglio delle due figliuole provate da tanto dolore.

Infornuto sul lavoro.

Il nostro paese, il 18 gennaio, è stato funestato da un incidente, il quale poteva avere delle serie conseguenze.

Nella panetteria si era appena installata una macchina della Ditta

Citterio di Valmadrera per riscaldare il forno con nafta anziché con legna, quando si volle procedere ad una prova del suo funzionamento. Senonché la fiamma ottenuta, anziché imboccare il forno, non si sa come, si riversò all'indietro ed investì ed i due operai addetti ed un gruppo di curiosi, che si erano nel locale radunati per assistere al primo esperimento. Varii furono gli ustionati; ma mentre i curiosi, quantunque più o meno toccati, non subirono serie conseguenze, non così e l'operaio certo Revidati di Fondra ed il proprietario del forno, signor Gervasoni Samuele, i quali ebbero, specialmente sulla faccia, scottature di una certa gravità, tanto da dover ricorrere alle cure del medico. Grazie a Dio la vista non è stata offesa, ma dovranno entrambi tenere il letto per vari giorni.

A tutti e due si formula vivissimo l'augurio che le sapienti cure del medico abbiano presto ad aver ragione della malattia.

CARONA

Ai benefattori della nostra chiesa

Se nell'anno 1927 abbiamo potuto celebrare con sempre maggior fasto le nostre tradizionali festività e vedere abbellita e arricchita di nuova suppellettile sacra la nostra bella chiesa, il merito, oltrechè della benemerita Fabbriceria, è di tutta la nostra popolazione che, affluendovi per le sacre funzioni, dà il proprio obolo generosamente, senza distinzione. Ma non mancano persone buone e pie, che non paghe dell'offerta, diciamo così, ordinaria, hanno contribuito coll'opera personale, e più ancora con non indifferente offerta straordinaria. Vorremmo fare i loro nomi, ad esempio e stimolo; ma ce lo vieta la loro modestia ed il loro imperativo diniego. I loro nomi però li portiamo scritti nel cuore pieno di riconoscenza; e come sono segnati nei nostri registri parrocchiali, lo saranno pure a caratteri indelebili nel gran libro della vita eterna, e quel Dio che vede e apprezza ogni più piccola opera fatta in suo onore, saprà compensare ad usura, non dubitiamo, la generosità di questi umili benefattori della nostra

Però, un sentimento di ammirazione e di riconoscenza doverosa vuole che noi li ringraziamo tutti insieme pubblicamente, e lo facciamo di buon grado, anche a titolo di incoraggiamento per l'avvenire. Voglia Iddio che il loro esempio sia imitato: poichè molti ancora sono i bisogni della nostra chiesa, e però, a tutti indistintamente essa stende la sua mano.

Assicuriamo poi i piccoli e grandi benefattori della chiesa, che non solo ogni sera, nella recita del S. Rosario, ma anche nei giorni festivi e nelle pubbliche preghiere saranno tutti costantemente ricordati al Signore.

S. Missioni.

Dal giorno 5 di sera (predica di apertura) al 12 Febbraio prossimo avranno luogo le S. Missioni, coronate dal Sacro Triduo per i defunti. A tanta grazia di Dio ed all'opera

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO

DENTISTA

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

LA DITTA

Begniss Geremia

ha aperto il suo

Nuovo Negozio con Sartoria a PIAZZA BREMBANA

Offre alla sua spett. Clientela Tessuti - Specialità Stoffe Cappelli - Camicie ed affini col ribasso del 20 per cento

GRANDE ASSORTIMENTO

Calzature Polacchini da ragazzo robusto da L. 10 a L. 23 al pala

ISTITUTO NAZIONALE

DELLE ASSICURAZIONI

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazioni sulla vita

LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti

Agente per l'Alta Valle Brembana

Sig. GAMBIRASIO GIOVANNI Piazza Brembana

DITTA

REDONDI LUIGI

S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi succursali

ORNICA - PIAZZATORRE

Vendita all'ingrosso e minuto: Farine - Granaglie - Cascami - Vasi - Olii - Sapone Coloniali - Cioccolato - Confezioni - Vini - Liquori

Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Fila ferro - Punte Parigi - Corda canape e cotone - Luta - Traffico - Cuelce economiche - Colori - Pennelli - Vernici

Grande Assortimento

Lampade e Materiale Elettrico

A richiesta del Sig. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbrico-Meccanica

PIETRO GERVASONI

BORDOGNA

Meccanica Moderna - Tornitura SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano col bronzo campane e campanelli

zelante dei missionari che per il bene delle anime verranno fra noi, pronti a qualunque disagio e sacrificio, non dubitiamo corrisponderà con pari sacrificio e generosità la popolazione di Carona. Prepariamoci con cuore grande e con costante preghiera.

CASSIGLIO

Decesso - Funebrì.

Da tempo acciaccosa, l'11 di questo mese moriva di esaurimento senile Arioli Filomena di anni 72.

Passò tutta la sua vita nel lavoro e nella pietà profondamente sentita, specialmente sul letto di morte, dove non ebbe mai una parola di lamento. I suoi funerali, che ebbero luogo la mattina del 14, riuscirono solenni per la partecipazione di tutte le Congregazioni, ma specialmente per il buon numero di Sacerdoti.

Sentite condoglianze al marito e parenti tutti.

Fiori d'arancio.

Il giorno 19, Ruffinoni Angelo ha contratto matrimonio con Ruffinoni Bartolomea di Domenico.

Ai novelli sposi auguri di ogni bene.

MEZZOLDO

Sacro Triduo.

Nei giorni 15, 16 e 17 corr. m. si fece il sacro Triduo che riuscì più solenne e devoto degli altri anni. Tutta la popolazione, non ostante il tempo avverso, ha partecipato a tutte le sacre funzioni con sentimento di vera fede e sentita pietà, attratta specialmente dalla foga oratoria del giovane e valente predicatore.

Consolantissima la frequenza ai santi Sacramenti, vero indice della fede, dell'amore e pietà verso i cari defunti.

Munificenza.

In questi giorni giungeva dal Ministro degli Interni la somma di lire 500 per la famiglia del povero Marioni, morto due anni fa in Francia.

A nome della beneficata ringraziamo S. E. il Ministro degli Interni e quanti si sono interessati per l'atto nuziale.

Premio bovino.

Dopo due anni dal concorso, soltanto in questi giorni a questo comune giungeva il diploma (4° premio) che alcuni appassionati contadini del paese collettivamente si erano meritato. Anche questo tenace attestato serve a stimolare tutti ad allevare con cura bestiame di razze belle e nel medesimo tempo redditizie. Sia questo di incitamento ai molti che nei passati anni, dopo di aver subito forti danni nei loro animali per la malattia dell'afta, si erano avviliti e trascurarono quelle migliori che sarebbero tornate a loro esclusivo beneficio.

OLMO AL BREMBO

Festa di S. Antonio.

Favorita da una giornata invernale, ma piena di sole, si celebrò anche quest'anno devota la Sagra di S. Antonio Abate. E sarebbe riuscita anche più sfarzosa se il tempaccio con pioggia e neve della vigilia non ci avesse angariati e obbligati a sospendere il programma, (con processione ed intervento del premiato corpo musicale Valnegra-Lenna), a causa delle strade ridotte a pozza-gliere, impraticabili. Le funzioni però, accompagnate come sempre dalla nostra volenterosa scuola di canto, riuscirono solenni e compiute sotto ogni rapporto.

A Mess'alta venne discorso di circostanza il Rev. Parroco di Ornica, che tratteggiò con parola semplice ma efficace la vita del Santo, tracciandone pratici, convincenti e salutarissimi ammaestramenti.

Dopo le funzioni del pomeriggio ebbe luogo la tradizionale benedizione dei cavalli.

Nuovo Segretario Consorziale.

Al posto dell'egregio Sig. Ambrogio Calvi, da vent'anni circa nostro stimato Segretario, in sostituzione del Titolare Sig. Filippo Donati, in seguito al concorso per la condotta Consorziale di Olmo, Piazzolo, Piazzatorre, Mezzoldo, è stato nominato il Sig. Begnis Giacomo fu Adolfo di Lenna, con la cooperazione di un applicato.

La nomina del Sig. Begnis, già maestro a Cusio e ultimamente Segretario a Branzi, Trabucchetto, Fondra, nella fiorente età di 28 anni, fu accolta dovunque nei quattro comuni assai favorevolmente, perchè già conosciuto come persona intelligente e piena di buona volontà.

Al Sig. Galvi, che ci lascia dopo tanti anni di servizio, il nostro saluto riconoscente, ed al nuovo venuto le nostre congratulazioni ed i migliori auguri.

Morto all'estero.

Renzo Meschi, in data 17 gennaio, da S. Laurent-du-Var (Francia), annunciava allo zio Dominoni Benigno la morte del padre Meschi Giuseppe, d'anni 56, avvenuta a Nizza il 13 corr. dopo un anno e più che era stato ricoverato all'ospedale.

Nativo ed oriundo da Olmo, da anni si trovava all'estero coll'intera famiglia.

Raccomandiamo ai suffragi dei buoni l'anima del caro estinto, e inviamo da queste colonne alla moglie, ai figli e parenti tutti sentite condoglianze.

Una sequela di furti.

Da tempo si vanno compiendo quassù piccoli furti, e particolarmente sono presi di mira i cascinati più prossimi allo stradale e alquanto discosti dal centro. Oggi ti fanno piena razzia di uno... e più pollai, domani ti involano un paio di ranne, un fucile... un altro giorno ancora ti sfondano e svaligiano uno... o più caselli di roccolo... e dei lestofanti che dimostrano una particolare conoscenza dei luoghi che visitano, mai nessunissima traccia, proprio come se operassero misteriosamente fantasmi.

I R. Carabinieri di Piazza indagano con sollecitudine ed è augurabile che i colpevoli abbiano ad incappare nella rete.

ORNICA

Tra gli angioi.

Il giorno 14 corr. m. volava in Paradiso la bambina Ruffoni Innocenta di Ambrogio (magre) d'anni 4. Alla famiglia, specie al papà che si trova in America del Sud, le nostre condoglianze.

È la prima in paese nell'anno nuovo; chi sarà il secondo?...

PIAZZATORRE

Sacro Triduo.

Lo si aspettava devoto ma modesto questa volta, e invece è riuscito come sempre, oltretutto devoto, solenne ad un tempo. Vi contribuì nuovo maestoso Raggio, per la prima volta illuminato elettricamente; concorsero generosamente e lodevolmente i nostri cantori coi loro armoniosi canti e la generale affluenza della popolazione alle S. Funzioni, ai SS. Sacramenti. Ma il primo fattore ed animatore delle nostre care solennità fu il sacro oratore, nella persona del Rev. Don Frattini, degnissimo Prevosto di Valnegra, che portò al popolo di Piazzatorre, con tutta l'entusiasmo sua propria, la parola incitatrice, efficace, pratica, calda di fede e d'entusiasmo giovanile, che incatenò l'uditorio per ore intere, attentissimo.

A Lui il nostro più sincero e riconoscente ringraziamento.

PIAZZOLO

Fiori d'arancio.

Nei passati giorni si unirono in matrimonio: Molinari Giovanni di Martino con Molinari Giuseppina di Giuseppe, e Molinari Angelo di Lorenzo con Molinari Giuseppina di Martino.

Ai novelli sposi auguri di vita prosperosamente cristiana e di felicità.

RONCOBELLO

Decesso.

Il 3 corr. Franceschina Milesi maritata Gervasoni Annibale, maestro, non ostante le cure più intelligenti del dottor Santo Musatti, e le attenzioni delicate dei parenti, dopo breve malattia, e confortata dai carismi di nostra S. Religione, cessava di vivere. Contava 71 anni.

Di carattere apparentemente rude, ma in realtà di sentimenti nobili, era schiva dal comparire. Per cura del marito e dei parenti ebbe solenni suffragi.

Mentre preghiamo pace all'anima della defunta, ci affrettiamo anche a porgere ai superstiti, specie all'egregio sig. Maestro, così duramente provato, le nostre più vive e significative condoglianze.

Dall'Archivio Parrocchiale.

Al 31 Dicembre 1927:

Matrimoni: due.
Battezzati: ventuno.
Morti: nove.

Risuscitati: nessuno: eppure vi sono di quelli che si ostinano a crederlo.

Il S. Triduo.

celebratosi nei giorni 15, 16 e 17 corr. m. riuscì anche in quest'anno veramente degno della tradizione Roncobellese. E da queste colonne sia tributato un vivo ringraziamento e al degno sacro oratore P. Onorato, e agli ottimi Sacerdoti, che in buon numero e con immenso sacrificio vollero venire fin da Bergamo a condecorare le nostre sacre Funzioni e a farci gustare la giusta interpretazione del canto sacro, rendendo così più religiosi e meritorii i suffragi pei nostri morti.

S. BRIGIDA

Luce elettrica che porta oscurità.

Pare impossibile, eppure è proprio così. E quello che spiace di più, non si sa il perchè, molti son rimasti nel buio pesto...

Titolare del paese.

Il 1° Febbraio per il nostro paese è una giornata carissima, sacra alla celeste patrona S. Brigida.

La festa anche quest'anno dovrà essere degna di noi e della nostra gloriosa Protettrice.

Ufficio ai prodi caduti.

S. Brigida non si smentisce, e se non poté nella data fissa del 22 gennaio, non mancherà di celebrare l'annuo ufficio solenne ai suoi Caduti nel giorno 4 di febbraio.

Inaugurazione del Corpo musicale.

Tutto fa sperare che nella cara circostanza religioso-patriottica dell'ufficio agli Eroi, il nostro nuovo Corpo Musicale possa fare la sua inaugurazione e dare il primo saggio della sua valentia. I Prodi Caduti saranno così meglio onorati e suffragati, e tanto più eloquentemente faranno sentire ai vivi, attraverso alle note squillanti della musica, l'entusiasmo della loro fede e virtù, e tanto più commovente il ricordo del loro sacrificio.

Sacro Triduo.

Ecco la data attesa dall'Arciprete! Il Sacro Triduo, che avrà luogo nei giorni 5, 6 e 7 Febbraio. Atteso più che ogni altra solennità, perchè potrà far risentire ai suoi figli un po' di parola di Dio, una straordinaria predicazione, e potrà vedere la sua chiesa affollata e le sante funzioni tutte frequentate dalla popolazione. E tutti, tutti vuol vedere in quella circostanza, accostarsi ai SS. Sacramenti.

Così solamente, così facendo, tutti i nostri morti saranno veramente consolati: E' salutare il pensiero di poter pregare per i morti.

Cassa Rurale di DD. e PP.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci della Cassa Rurale di Santa Brigida sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria che sarà tenuta il giorno 9 Febbraio alle ore 13 nel Salone dell'Asilo per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Parte ordinaria:
- 1) Relazione degli Amministratori e dei Sindaci sulla gestione dell'anno 1927;
 - 2) Discussione ed approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1927;
 - 3) Nomina delle cariche Sociali che scadono;
 - 4) Cifra massima di fido e di impegno;
 - 5) Varie.
- Parte straordinaria:
- 1) Proposta di scioglimento anticipato della Società e sua messa in liquidazione;
 - 2) Nomina del liquidatore ed assegnazioni del mandato;
 - 3) Nomina dei Sindaci di cui è tenuto il liquidatore;
 - 4) Eventuali.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - Tel. 1-79 - 10-11
UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 (angolo Via Paleocapa) - Tel. 13-72
SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
B. Palazzo (P. S. Anita) - Telefono 7-88
Borgo Santa Caterina

AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANICA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - SAN GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALMÈ

Eseguisce tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo :: :: ::

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

:: Al Sabato gli Uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12 ::

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

Capitale L. 60.000.000

Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara - Pavia
Piacenza - Varese - Vigevano - Besana
Erba - Luino - Seregno

Qualunque Operazione di Banca, Cambio e Borsa
alle migliori condizioni

SUCCURSALE DI BERGAMO

PIAZZA DANTE - Nuovo Palazzo - Tel. 17-39
32° Esercizio

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1889

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO - Via Oriani, N. 5 (angolo Via Lauro)

AGENZIE DI CITTÀ: N. 1 Viale Roma - N. 2 B. S. Caterina
N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida

ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALMÈ - ALMENNO S. SALVATORE - ALZANO MAGGIORE - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALOLZIO - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CENE - CRUDENO - CISANO - CLUSONE - DARFO - DEZZO - FONTANELLA - GANDINO - GAZZANICA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINICO - NEMBRO - OLBIA - OSIO SOTTO - PALAZZO SULL'OGLIO - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE SOSSA - PONTE S. PIETRO - PONTIOLLO NUOVO - POSTOGLIO - ROMANO - ROTAVIGNO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCHILPARIO - SOVERE - SUIRANO - TAGLIOZIO - TAVERNOLA - TRENSCORE - TREVIGLIO - TREVIGLIO D'ADDA - VERDELLI - VERGARA - VILLA D'ADDA - VILMINORE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di PIAZZA (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato
" AVERARA " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI
D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Volete essere calzati elegantemente e con ottima durata? Rivolgetevi al

PREMIATO CALZATURIFICIO

ARTURO REDAELLI

Via XX Settembre - BERGAMO - Telefono N. 6-68

Succursali: PALAZZOLO SULL'OGGIO - LOVERE (Palazzo Tadini)

Poiché per deliberare la *Parte straordinaria* si richiede la presenza di almeno tre quarti dei soci iscritti, giusta l'articolo 158 del Cod. di Comm., i Soci sono pregati di non mancare, data anche l'importanza dell'ordine del giorno.

S. Brigida, 17 Gennaio 1928.

Il Presidente

Regazzoni Carlo fu Giuseppe.

S. MART. DE' CALVI-LENNA Festicciuole.

Senza sfarzi, con la consueta devozione, si sono modestamente festeggiati a Scalvino il 17 corr. l'Anacoreta della Tebaide S. Antonio Abate, e nell'Oratorio di S. Rocco, il giorno 20, il santo Martire Sebastiano.

Nuovo tronco di strada.

La bella serie delle opere di trasformazione del paese che l'attuale amministrazione ha intrapreso con encomiabile energia, non è compiuta. La strada che dal superbo piazzale della stazione si riallaccia a quella costruita dalla Società Alto Brembo che conduce al Piazzo di Bordogna, oltre la irregolarità del suolo e tortuosità della linea, presenta il grave inconveniente della insufficiente latitudine.

Tra poco però anche questa sfortunata sarà tolta. Ci si assicura infatti che fra giorni si darà principio ai lavori per la sistemazione di questo importante tronco di strada. L'opera e la spesa di costruzione e di riadattamento sono state assunte dalla benemerita Società Alto Brembo, alla quale l'Amministrazione Comunale cede i fondi di passaggio, ad essa offerti in gran parte gratis dai rispettivi proprietari.

Il provvedimento è salutato con gioia da quanto guardano con simpatia alle intraprese opere di trasformazione del grosso borgo e dai molti che attendono ansiosi di uscire dai loro forzati ozi invernali.

Fra le tombe.

La mattina del 23 corr., dopo diurna malattia che lo tenne inchiodato per lunghissimo tempo a letto, munito dai carismi della fede, spirava il sig. Oberti Giacomo, d'anni 69.

Conoscutissimo in paese e fuori, di carattere ardente e aperto, di bella intelligenza e forte volontà, cristiano praticante, copri con onore e con passione importanti cariche nell'amministrazione della cosa pubblica, sacra e civile. I solennissimi funerali che gli si fecero il giorno 25 significarono bene la stima che si era accaparrato in vita.

Alla moglie, ai figli desolati ed ai parenti tutti le nostre vive condoglianze.

S. MARTINO DE' CALVI PIAZZA BREMBANA

Dall'Archivio Parrocchiale 1927

Nati: 64 - Morti: 35

La nostra statistica è succinta, ma significativa. Ecco, se, come è giusto, la natalità è da considerarsi come indice di moralità e di benessere, il numero dei nati nel decorso anno è discretamente consolante, grazie a Dio.

In quanto al numero dei morti, se fosse anche più limitato, sarebbe buona e desiderabile cosa. Speriamo lo sia davvero nell'anno nuovo. Ma è Dio, è Dio solo, ricordiamolo, che dispone della vita e della morte, e conviene star preparati a tutto.

IL BUON ESEMPIO

ABBONATI SOSTENITORI PEL 1928 (L. 10). — Mons. Luigi Drago, Roma; Don Giacomo Maggioni, Vicario, Brauzi; Sac. Benzoni Don Giuseppe, S. Stefano degli Angeli; Sac. Pellegrinelli Don Battista, Stezzano; Sig. Regazzoni Felice, S. Pellegrino; Sig. Gervasoni Carlo, Milano; Sig. a Elisa Rho Longo, Milano; Sig. Gervasoni Colombo, Milano; Sig. Gervasoni Angelo, Milano; Sac. Mangili Don Pietro, Zogno.

SOSTENITORE - estero (L. 15). — Losna Matilde, St-André (Francia).

Quello che insegnano i regolamenti

Parole ed atrancatura sulle cartoline e biglietti da viaggio.

Si ricorda al pubblico che le vigenti disposizioni limitano ad un massimo di cinque le parole di convenevoli che possono scriversi sui biglietti da visita e sulle cartoline illustrate, attualmente ammessi alla speciale tassa di francatura di centesimi 20, e si fa noto che per recente disposizione ministeriale, non sarà più tollerato che dal computo delle suddette cinque parole siano esclusi gli articoli, i pronomi, le congiunzioni, ecc.

Pertanto d'ora innanzi gli uffici postali sottoporranò a tassa i biglietti e le cartoline illustrate portanti convenevoli con più di cinque parole, oltre la data e la firma.

La disciplina sulla pesca.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. L. 20 novembre 1927, che apporta notevoli modificazioni alle disposizioni in vigore sulla pesca.

Divieto di caccia in suolo coperto di neve

Con decreto del ministro per l'E. N. è stato stabilito che, fermo il calendario venatorio fissato per l'annata 1927-28 con i decreti ministeriali 12 luglio e 9 agosto u. s., per l'annata medesima, a fine di protezione del patrimonio faunistico, è vietato di cacciare e di uccellare sul suolo coperto di neve. Tale divieto non si applica: a) alla caccia col fucile ai camosci, alle pernici bianche ed alle lepri bianche (lepus variabilis), fermo restando il divieto di cacciare in montagna alla traccia sulla neve; b) alla caccia degli uccelli acquatici e palustri nei fiumi e laghi con appostamento fisso ed in burchiello.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Fratelli Dottori CALDEROLI
Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna | Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino
DENTISTA | **Chirurgo SPECIALISTA malattie ORECCHIO - NASO - GOLA**

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11
PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre
(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

BANCA AGRICOLA ITALIANA

Sede Sociale TORINO - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPOBASSO - CANTAZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - PIRENZA - FOGGIA - FORLI - GENOVA - IMPERIA - LECCE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARARRA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPIAZIA - TERNI - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

SERVIZI SPECIALI

EMETTE:
ASSEGNI CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno.
BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7,25 per cento.
BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'Istituto, anche a decorrere dal 41° giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti e Corrispondenti

AVERARA - Tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti. Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) aperto tutti i giorni.

Per finire

L'uomo palladigomma.

Un industriale americano ha inventato un vestito completo di guttapera per automobilisti. Il vestito protegge efficacemente l'automobilista da qualsiasi accidente di corsa. Se egli riceve un urto o fa una caduta, non soffre altro che un po' di paura, perchè rimbalza come una palla di gomma.

Idea eccellente che mi fa ricordare una notizia data da Mark Twain ai suoi lettori tanti anni sono. Egli, sotto il titolo: « raccapricciante fine di un negoziante », raccontava questo fatto. All'undicesimo piano di un grattacelo scoppiò un incendio. Colui che abitava in quel piano era un ricco negoziante di scarpe di gomma. Egli s'infilò quante più scarpe di gomma poté e si buttò giù dalla finestra. Giunto a terra, con tutte quelle scarpe, rimbalzò ad un'altezza molto superiore alla finestra da cui si era gettato: da quell'altezza ricadde e rimbalzò anche più in alto: e così via per quattro giorni e per quattro notti di seguito, finchè un cittadino, mosso a compassione, gli tirò una revolverata per non farlo morire di fame.

La moglie Rubini Margherita, il figlio Renzo con la moglie Falletti Irade, la figlia Lucia con il marito Covini Prosper, il fratello e la sorella, i nipoti con tutti i parenti, costernati annunciano la morte del loro caro

MESCHI GIUSEPPE
d'anni 56

avvenuta a Nizza il 13 corr. alle ore 10, munito dei conforti della Religione.

BANCA BERGAMASCA
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI

BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO
TRESCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 12.
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30.
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle ore 17.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DEPOSITI RICEPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEGNI PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, N. 8
12 Succursali in Milano - 147 Filiali

FILIALI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Piazza Brembana - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i Martedì e Venerdì

OPERAZIONI

Depositi a risparmio ordinario, a piccolo risparmio, a risparmio vincolato
Incaso effetti - Cambio valuta estera - Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni Credito Agrario - Credito Fondiario

BANCA S. ALESSANDRO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPIT. L. 5.000.000 - VERS. L. 2.000.000

Sede Sociale e Direz. Centrale: **Corrispond. della BANCA D'ITALIA BERGAMO - Piazza Municipio, 9**
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana
Telefono 9-97

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA - CANONICA D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTIONE - CASTRO - CHIGNOLO D'ISOLA - CISERANO - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GANDELLINO - LENNA - MARIANO AL BREMBO - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA - PONTIDA - S. G. BIANCO - SELINO D'IMAGNA - SOTTOCHIESA - SOVERE - TREVIGLIO - URGANO - VALTESSE - VERDELLO - ZANICA
RECAPITI: BONDIONE - BOSSICO - CASSIGLIO - COLZATE - END IN GORNO - LOCATELLO - MEZZOLDINO - MONASTER. DEL CASTELLO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.
Sovvenzioni cambiarie su fedi di Deposito e note di pegno (Varrants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Rapporti, anticipazioni su titoli.
Incaso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.
Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Agenzie di OLMO AL BREMBO e di LENNA sono aperte i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12). — Il Recapito di CASSIGLIO tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12. — Quello di PIAZZATORE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDINO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.

Leggete e diffondete la Buona Stampa



CASA DI CURA
Dott. CHIEREGO

Borgo Trento - VERONA - Telef. 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
Malattie Nervose - Diabete (cura coll' insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagai

